



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
DIVISIONE V - SISTEMI INFORMATIVI E TRASFORMAZIONE DIGITALE

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTO** in particolare l'articolo 32, comma 2, del citato decreto legislativo, che dispone che “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all'articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;



- VISTO** l'art. 36 del decreto legislativo n. 50/2016 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto;
- VISTO** l'art.1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, che riformula le soglie previste dall'art. 36 c. 2 del D.Lgs. 50 del 2016 per l'aggiudicazione dei contratti pubblici sottosoglia;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L398 dell'11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1° gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;
- VISTO** il comma 6 dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022–2024, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 17 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023;
- VISTO** il decreto prot. n. 6840 del 10 marzo 2023 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, pubblicato sul sito internet del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Sezione Amministrazione Trasparente e sui canali di comunicazione previsti, ai sensi dell'art. 21, comma 7 del Decreto Legislativo 50/2016, che approva il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato superiore o uguale a 40.000 euro relativo alla Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi Informativi e il Bilancio, per gli anni 2023-2024, di cui alle schede di seguito indicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del decreto:
SCHEDA A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
SCHEDA B: Elenco degli acquisti del programma;
SCHEDA C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;



- CONSIDERATO** che il sopra citato decreto-legge n. 173/2022 ha disposto, tra l'altro, che il Ministero dello sviluppo economico assuma la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- CONSIDERATO** che tale modifica di denominazione necessita della registrazione di un nuovo dominio con i relativi servizi associati di gestione DNS (*Domain Name System*) e che, altresì, anche la Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl) ha richiesto la registrazione di un nuovo dominio;
- DATO ATTO** che vi è la necessità, pertanto, di registrare due nuovi domini di secondo livello, associando unitamente servizi di gestione DNS;
- CONSIDERATO** che a far data dal 7 luglio 2022 sono variate le procedure per la registrazione dei siti internet delle PA centrali;
- VISTA** l'allegata scheda di acquisto, denominata "*Registrazione domini*", descrittiva dell'istruttoria e delle motivazioni che hanno indotto alla presente determinazione;
- ATTESO CHE** l'importo complessivo stimato del fabbisogno è pari a euro 327,87 (trecentoventisette/87) oltre IVA di legge;
- CONSIDERATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto i servizi in fornitura e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della richiamata Legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO** che, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, non è necessario acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né di dover trasmettere il presente provvedimento ad AGID e ad ANAC, come previsto dall'art. 1, comma 516, della legge n. 208/2015;
- RITENUTO** pertanto, di procedere all'acquisto *de quo* facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'art. 1, comma 450, della su richiamata Legge 296/2006;
- DATO ATTO** che per l'importo stimato l'acquisto *de quo* non è stato inserito nel piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 21 del decreto legislativo 50/2016;
- CONSIDERATO** che una precedente procedura MEPA ha determinato la selezione di un operatore economico che successivamente ha rinunciato ad eseguire il servizio di registrazione domini e che, pertanto, a seguito di consultazione informale, è emerso che, ad oggi, TIM S.p.A. rappresenta l'unico operatore in grado di registrare domini della PA centrale (.gov);
- CONSIDERATO** che, a norma dell'articolo 51 comma 1 del decreto legislativo 50/2016, nell'affidamento *de quo*, caratterizzato da una sostanziale omogeneità della fornitura, non sussistono ragioni di convenienza economica e di efficienza che giustificano la suddivisione della fornitura medesima in lotti funzionali;



VERIFICATA la disponibilità dei fondi sui pertinenti capitoli di Bilancio;

CONSIDERATO che si rende necessario individuare il Responsabile unico del procedimento;

DETERMINA

- la parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- di procedere all'affidamento del servizio in premessa, mediante trattativa diretta sul MEPA, all'operatore economico ditta TIM S.p.A.;
- di stabilire il valore massimo presunto del presente affidamento in euro 327,87 (trecentoventisette/87) oltre IVA di legge;
- di nominare quale Direttore dell'esecuzione del contratto, il funzionario Andrea Canestri;
- di assumere, in qualità di dirigente della Divisione V della DGROSIB, il ruolo di Responsabile unico del procedimento.

IL DIRIGENTE
(*Aurelio LA CORTE*)